



Lotta contro il razzismo, l'intolleranza e la discriminazione nei confronti dei Rom

Raccomandazione di politica generale n. 3 e Raccomandazione di politica generale n.13 dell'ECRI: Punti salienti

■ Numerosi Rom¹ sono oggetto di pregiudizi diffusi e di stereotipi e sono vittime di una discriminazione endemica in Europa. Tale situazione prolunga nel tempo l'emarginazione delle comunità rom e pone seri ostacoli a qualsiasi iniziativa politica volta a migliorare le loro condizioni. L'antiziganismo, la discriminazione e l'esclusione sociale devono essere affrontati cercando soluzioni giuridiche, affiancate dal rafforzamento delle capacità e da attività educative e di sensibilizzazione.

” **L'antiziganismo** è una forma di razzismo particolarmente persistente, violenta, ricorrente e comune, si ricollega a un'ideologia fondata sulla superiorità razziale, è una forma di disumanizzazione e di razzismo istituzionale alimentato da una discriminazione storica, che si esprime, tra l'altro, con la violenza, il discorso di incitamento all'odio, lo sfruttamento, la stigmatizzazione e con le forme più manifeste di discriminazione.

MESSAGGIO PRINCIPALE

■ I governi devono elaborare, attuare e finanziare strategie e politiche nazionali atte a promuovere la responsabilizzazione e la partecipazione dei Rom, coinvolgendoli in quanto partner trattati su un piede di parità nei loro sforzi per eliminare il razzismo, l'intolleranza e la discriminazione. Tali strategie devono garantire:

- ▶ L'adozione di politiche fondate su una chiara volontà politica e lo stanziamento di fondi per investimenti a lungo termine volti a migliorare la situazione dei Rom;
- ▶ La realizzazione di attività mirate, finalizzate a combattere la violenza razzista e l'antiziganismo e ad attuare una protezione giuridica efficace contro ogni forma di discriminazione in materia di occupazione, alloggio, istruzione, sanità, accesso a beni e servizi e corretto svolgimento dei compiti di tutte le autorità pubbliche;
- ▶ La raccolta e l'analisi di dati statistici per controllare i progressi compiuti.

1. Il termine "Rom" comprende non solo i Rom, ma anche i Sinti, i Kalè, gli Ashkali, gli "Egiziani", i Manouche e i gruppi di popolazioni affini in Europa, compresi i Viaggianti..

▶▶▶ <http://www.coe.int/ecri>

RACCOMANDAZIONI SELEZIONATE

■ I governi devono garantire che la legislazione nazionale protegga realmente i diritti dei Rom e sono invitati ad adottare misure urgenti per combattere l'antiziganismo nei seguenti settori:

Istruzione

- ▶ Porre fine alla segregazione scolastica ed eliminare le vessazioni contro alunni rom;
- ▶ Porre fine agli stereotipi negativi nei libri di testo scolastici;
- ▶ Eliminare gli ostacoli alle pari opportunità di accesso all'istruzione e garantire un accesso effettivo alla scuola dell'infanzia;
- ▶ Avvalersi di mediatori scolastici per garantire un collegamento tra i genitori e gli istituti scolastici e incoraggiare i genitori a sorvegliare e fare rispettare dai figli la frequenza scolastica;
- ▶ Accertarsi che tutti gli alunni Rom conoscano bene la lingua ufficiale del paese;
- ▶ Favorire la conoscenza della lingua romani, della cultura e dello storia dei Rom e formare il personale docente affinché possa facilitare il dialogo interculturale e migliorare la sensibilizzazione della società sull'esistenza dell'antiziganismo.



European Commission
against Racism and Intolerance

ECRI
Commission européenne
contre le racisme et l'intolérance

COUNCIL OF EUROPE



Occupazione

- ▶ Eliminare la discriminazione contro i Rom a livello delle assunzioni e dell'avanzamento di carriera;
- ▶ Adottare misure positive a favore dei Rom per quanto concerne l'occupazione, in particolare in materia di assunzioni e di formazione professionale.

Condizioni abitative

- ▶ Consentire ai Rom di avere accesso ad abitazioni dignitose e porre fine alla segregazione abitativa;
- ▶ Rendere disponibili delle aree adatte permanenti e di transito, dotate dei servizi adeguati per i nomadi e assicurare che possano conservare il loro modo di vita tradizionale;
- ▶ Assicurare che i Rom non siano sgomberati con la forza senza preavviso e senza un'opportunità di ricollocazione;
- ▶ Promuovere la coesistenza e la reciproca comprensione tra le popolazioni Rom e non Rom che vivono in quartieri misti.

Assistenza sanitaria

- ▶ Assumere mediatori sanitari Rom per contribuire ad assicurare a queste comunità un pari accesso a cure sanitarie di qualità.

Violenza razzista e reati commessi contro i Rom

- ▶ Incoraggiare i Rom vittime di violenza e di reati di stampo razzista a sporgere denuncia;
- ▶ Condannare pubblicamente qualsiasi discorso di incitamento all'odio e ogni forma di violenza nei confronti dei Rom e condurre indagini e garantire la possibilità di avviare procedimenti penali per perseguirne gli autori, con un'attenzione particolare per il discorso dell'odio diffuso su internet.

Forze di polizia

- ▶ Formare le forze dell'ordine in materia di protezione dei diritti umani e sensibilizzarle ai problemi che devono affrontare le comunità Rom;
- ▶ Promuovere l'assunzione di membri delle comunità Rom all'interno delle forze dell'ordine.

Mass media

- ▶ Proporre corsi di formazione ai professionisti dei media per sensibilizzarli sulle loro responsabilità, rendendoli consapevoli della necessità di non trasmettere pregiudizi e di non incitare alla discriminazione, all'odio o alla violenza nei confronti dei Rom;
- ▶ Promuovere la partecipazione dei Rom nel settore dei media, favorendo l'assunzione e la formazione di giornalisti appartenenti alla comunità Rom.

Accesso a luoghi, beni e servizi pubblici

- ▶ Accertarsi che i quartieri con una forte percentuale di popolazione Rom non siano svantaggiati per quanto riguarda l'accesso ai servizi pubblici;
- ▶ Proporre corsi di formazione per il personale degli enti erogatori di servizi e per i dipendenti pubblici, affinché sappiano riconoscere e prevenire il razzismo e la discriminazione nei confronti dei Rom.

Donne e bambini Rom

- ▶ Migliorare la situazione delle donne Rom, garantire il rispetto dei loro diritti e combattere le forme di discriminazione multipla di cui sono vittime;
- ▶ Garantire la registrazione di tutti i bambini Rom alla nascita e il rilascio dei documenti di identità.

Sensibilizzazione sull'uguaglianza e i diritti umani

- ▶ Incoraggiare la formazione delle persone appartenenti alla comunità Rom, per accertarsi che siano pienamente consapevoli e possano godere dei loro diritti.
- ▶ Sostenere la formazione sulla legislazione antidiscriminazione rivolta a tutti i soggetti camminanti nell'amministrazione della giustizia.

ECRI – LINK UTILI

Raccomandazione di politica generale n. 3 dell'ECRI: Lotta al razzismo e all'intolleranza nei confronti dei Rom/Zingari.

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-03-1998-029-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 13 dell'ECRI: lotta contro l'antiziganismo e la discriminazione nei confronti dei Rom.

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-13-2011-037-ENG>

Raccomandazione di politica generale n. 10 dell'ECRI: Lotta contro il razzismo e la discriminazione nell'ambito e per mezzo dell'educazione scolastica

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-10-2007-006-ITA>

Raccomandazione di politica generale n. 11 dell'ECRI: Lotta al razzismo e alla discriminazione razziale nell'ambito delle attività della polizia

<http://hudoc.ecri.coe.int/eng?i=REC-11-2007-039-ENG>

Piano d'azione tematico sull'inclusione dei Rom e dei
<https://rm.coe.int/1680684b5e>

FATTI E CONCLUSIONI

“Sebbene la maggior parte degli Stati membri del Consiglio d'Europa abbia adottato [misure a diversi livelli], essenzialmente sotto forma di strategie e piani d'azione nazionali [per l'integrazione dei Rom], si constata che spesso non sono attuati con successo. Ridurre il divario tra la strategia adottata e la sua adeguata attuazione resta una sfida importante per numerosi paesi. Un certo numero di Stati membri non ha stanziato al riguardo un bilancio specifico e si constata che una quota considerevole delle somme spese per l'integrazione dei Rom in Europa è fornita tramite finanziamenti Ue. Tale fatto rispecchia il basso livello di priorità politica accordata ai Rom a livello nazionale.” Rapporto annuale 2016 dell'ECRI, paragrafo 22.